

LE «NUVOLE» DELLA MEMORIA, IL SITO

Antenati Rete Archivi il «come eravamo» a portata di un click

► Storie di persone e comunità: la società dell'Otto-Novecento rispunta da anagrafe, parrocchie, caserme, comuni e tribunali

Lara Adinolfi

Pagine e pagine scritte a mano. Elenchi, date, atti di nascita, di morte e di matrimonio che sfidano gli anni ricordando un periodo lontano in cui non esistevano ancora i supporti digitali e la bella scrittura era presente nei registri, nei fogli matricolari ed in ogni sorta di documenti. Parole incise pazientemente su carta con la grafia fitta, decisa ed ordinata di chi viveva tra i faldoni che mostrano i segni del tempo. Una preziosa testimonianza per ricostruire le nostre storie di famiglia e di quanti lasciarono la propria impronta negli eventi. Sono gli Archivi di Stato di tutta Italia che, suddivisi su base provinciale, conservano la documentazione pubblica statale.

IL PATRIMONIO

Con il sito «Antenati. Gli archivi per la Ricerca Anagrafica» queste informazioni diventano accessibili a tutti. Al proprio interno ci sono gli archivi degli Stati italiani pre-unitari, gli atti degli organi, giudiziari ed amministrativi centrali e periferici dello Stato non più occorrenti alle necessità ordinarie del servizio, i documenti, pubblici e privati, tra cui gli archivi di famiglie, imprese, corporazioni religiose e di enti pubblici non statali. Dagli indici originari, annuali e decennali fino alla documentazione sulla carriera militare ed alle fonti nominative, ecco emergere a portata di clic fonti indispensabili per la ricerca genealogica. Il portale Antenati del sistema archivistico nazionale conserva, in totale 74.621.161 immagini, 1.022.813 registri e 54 Archivi di Stato e raccoglie le trasformazioni della società italiana nel Novecento. Al suo interno c'è parte dell'Archivio di Stato di Salerno che «conserva il fondo Atti dello Stato Civile ovvero le seconde copie dei registri di nascita, di matrimonio, di morte, matrimoniali, dal 1809 al 1865 dai Comuni della provin-



cia». Con i distretti di Salerno e di Nocera inferiore fino a metà Novecento. Poi il «Fondo Ufficio di leva di Salerno» con le liste di leva dei giovani nati tra il 1837 e il 1943. Non mancano «i fogli ed i ruoli matricolari» nel «fondo Distretto militare di Salerno» con il servizio militare fino al congedo per le classi 1842-1930, 1939-1943 così come una banca dati delle liste di leva dal 1837 al 1895.

LA MINIERA

Una miniera di storia è nel «Fondo Stato Civile dell'Archivio di Stato di Salerno» che è «articola-

to sui due versamenti del Tribunale di Salerno. Il primo, fu attuato dopo la Seconda Guerra Mondiale inserendo l'arco cronologico dal 1809 al 1865 e comprese i Comuni dell'antica provincia di Principato Citeriore, che corrispondeva, tranne qualche piccola modifica, all'attuale territorio provinciale. Il secondo è stato realizzato nel 2012-2013 e ha riguardato il Tribunale di Salerno e di Nocera Inferiore, mentre sono tuttora giacenti presso i rispettivi Tribunali di Sala Consilina e di Vallo della Lucania i registri dei Comuni dei relativi distretti». Che ora, divisi in «Stato Civile Napoleonico», «Stato Civile della restaurazione» e «Stato Civile italiano» sono consultabili in forma di immagini partendo da Abatemarco, frazione di Montano Antilia, ed arrivando a Zoppi di Montecorice passando per Agropoli, Amalfi, Baronissi, Buccino, Cava de' Tirreni, Eboli, Giffoni, Marina di Camerota, Nocera, Olevano sul Tusciano, Polla, Salerno, Torraca fino a Vietri sul Mare. Raccolti in un lungo elenco ci sono tutti i Comuni della provincia di Salerno. E qui scansionate, uno per uno, affiorano le copertine dei registri decorate dal tempo, per riscoprire il passato e ricongiungerlo al presente perché, «gli archivi raccontano una infinità di storie a chi è capace di ascoltarli, creando l'interpretazione del futuro».



AMARCORD La foto di un matrimonio di guerra del 1940. Sopra: un antico registro di nozze di Cava

**LA PICCOLA ITALIA
RISORGE SUL WEB
CLASSIFICATI PER ORA
74.621.161 IMMAGINI
1.022.813 REGISTRI
E 54 ARCHIVI DI STATO**